

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

- Titolo dell'attività per l'acquisizione delle competenze trasversali:

***BENESSERE ORGANIZZATIVO, DIVERSITÀ E PARITÀ DI GENERE.
STRUMENTI NORMATIVI E OPERATIVI***

- Sede dell'attività e modalità di erogazione: Ateneo UniBA

- Periodo di svolgimento delle attività formative: da maggio a settembre 2023

- Durata dell'attività (in ore): 48 ore

- Data entro la quale è possibile effettuare l'iscrizione: 30 aprile 2023

- Numero di CFU attribuibili agli studenti che avranno frequentato almeno il 70% delle lezioni/ sessioni di apprendimento/laboratori/seminari ed avranno superato le relative prove finali (esame di profitto o verifica): 6 CFU

- Breve descrizione delle attività proposte e delle metodologie didattiche da adottare:

Il Corso si propone di fornire strumenti teorici ed operativi per analizzare criticamente il concetto di benessere organizzativo e affrontarne le diverse dimensioni al fine di individuare sia i profili giuridici che vi sono implicati (essenzialmente in termini di responsabilità), sia le principali ricadute sul versante organizzativo-gestionale (principalmente in termini di *performance*). Tale finalità muove dalla considerazione dell'importanza di mettere in campo azioni mirate a formare e rafforzare competenze trasversali – ovvero conoscenze, abilità e atteggiamenti – che, non comprese delle discipline tradizionali, sono determinanti nei processi formativi mirati a preparare alla lettura e alla interpretazione dell'insieme delle fonti normative (di rilievo anche internazionale) in materia di benessere sociale ed organizzativo nonché alla comprensione –in chiave storico-politica e filosofica – delle complesse dinamiche che connotano le scelte strategiche aziendali e si riverberano sul piano della gestione del personale e delle relazioni sindacali, alimentando stereotipi e, in generale, forme di distribuzione del potere basate sulla diseguaglianza di genere, sia all'interno della sfera della famiglia, sia a livello politico-istituzionale (si pensi alle problematiche concernenti il lavoro di cura).

Tra i principali strumenti (azioni, misure, prassi, tecniche) riconducibili al concetto di benessere saranno, pertanto, specificamente analizzati quelli più direttamente collegati alla promozione della parità di genere e al riequilibrio al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione morale, fisica o psicologica, in coerenza con il concetto ampio *salute* che emerge dalle fonti internazionali e nazionali, il quale è inteso quale stato di completo *benessere* fisico, mentale e sociale, e non semplice assenza di malattia.

Al fine, pertanto, di acquisire consapevolezza e strumenti di base in ordine alle tecniche di promozione della *gender equality* quale componente essenziale del concetto di benessere, sarà considerato il complessivo quadro ordinamentale e, all'interno di questo, sarà analizzato il ruolo dei soggetti, istituzionali e non – si pensi, ad es., ai comitati unici di garanzia o ai comitati paritetici –, preposti a promuovere e a garantire il valore delle diversità attraverso l'integrazione tra misure di *policy* e garanzie giuridiche (si pensi alla evoluzione del diritto antidiscriminatorio). Particolare attenzione sarà rivolta a strumenti quali il bilancio di genere e il piano di azioni positive o, più in generale, alla sperimentazione di modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa “innovative” (ad es., lo *smart working*), in coerenza con le istanze mirate a facilitare l'armonizzazione della vita professionale con la vita privata e le esigenze di cura, come peraltro richiesto dall'attuale quadro normativo, oltre che dalle scienze organizzative e dalle prassi o dinamiche reali, le quali hanno visto crescere in maniera repentina, e non senza criticità, il loro ruolo strategico con l'esplosione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e con la poderosa azione programmatica ad essa collegata (si pensi a quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Nella prospettiva descritta, l'offerta formativa sarà articolata in moduli di lezioni frontali/esercitazioni/laboratori che, con metodologia pluridisciplinare e interdisciplinare, anche in chiave di comparazione con le esperienze di altri Paesi, saranno dedicati alle seguenti tematiche: *diversity management* e parità di genere; tempo e luogo della prestazione lavorativa; stereotipi di genere, lavoro di cura e politiche di conciliazione; benessere organizzativo, valutazione della *performance* e sostenibilità sociale; rappresentazione plurale e paritaria nell'ambito delle istituzioni e della comunicazione pubblica; lavoro e politiche di integrazione religiosa; il diritto antidiscriminatorio.

La commissione didattica, in linea con gli obiettivi del corso, sarà costituita da docenti UniBA che daranno il loro contributo al percorso formativo e si avvarrà del supporto del personale amministrativo specificamente coinvolto.

- Cognome, nome e recapito di posta elettronica o telefonico del/i docente/i responsabile/i: VIMERCATI Aurora Adriana, auroraadriana.vimercati@uniba.it; cell. 347 2789503.